

Elaborazione materiali di diversa origine a cura degli allievi del gruppo di progetto coordinati dalla prof.ssa Mariangela Zandonadi.

CHE COSA SIGNIFICA QUOTIDIANAMENTE CONSUMO CRITICO E CONSAPEVOLE?

“Quando compri, voti,

I consumatori esprimono un voto per ogni prodotto che scelgono e segnalano alle imprese i comportamenti che approvano e quelli che condannano. L'acquisto può trasformarsi in un sostegno alle forme produttive corrette o in un ostacolo alle altre” (Padre A. Zanotelli, Missionario comboniano)

1 – Il consumo critico

- è un modo di scegliere beni e servizi

- è un modo che tiene conto degli effetti ambientali, sociali ed economici delle proprie scelte

2 – Il consumo critico sa che **OGNI BENE E OGNI SERVIZIO HA UN “PESO SOCIALE E AMBIENTALE”**.

Ad esempio:

a) prima di arrivare sulla nostra tavola la frutta e la verdura viene coltivata

in modo naturale o in modo industriale, percorre tantissimi, tanti o pochi chilometri

b) quando compro un elettrodomestico posso sceglierlo in base a quanto consuma o in base alle pubblicità che vedo

c) per spostarmi in città posso usare i mezzi pubblici, l'auto, la bici o andare a piedi.

Ciascuna di queste scelte DICE QUALCOSA DEL NOSTRO MODO DI INTENDERE L'UTILIZZO DI RISORSE E IL RISPETTO DELL'AMBIENTE.

3 – Per quanto riguarda i PRODOTTI, **il consumatore critico SCEGLI IN BASE A DEI CRITERI:**

- **provenienza:** sono da preferire i prodotti locali o comunque prodotti il più vicino possibile per ridurre il consumo energia, per ridurre l'emissione di CO₂ causata dai mezzi di trasporto

- **stagionalità:** frutta e verdura di stagione evitano il consumo di energia delle coltivazioni in serra e del trasporto da altri paesi

- **metodo di coltivazione:** sono da preferire prodotti da agricoltura biologica, biodinamica, a lotta integrata che rispettano il terreno dove vengono coltivati

- **fonte energetica:** sono da preferire i sistemi di riscaldamento e di produzione che usano energie rinnovabili come le bio masse, l'energia solare e quella eolica

- **materie prime:** sono da evitare prodotti fatti con materie prime inquinanti o rare (è il caso del legno tropicale di foreste primarie) e da preferire prodotti a base di materiali riciclati di cui è garantita la rinnovabilità

- **ciclo produttivo:** sono da evitare prodotti la cui lavorazione richiede grandi consumi di energia o risulta inquinante

- **consumo energetico:** sono da preferire elettrodomestici, impianti di illuminazione ad alta efficienza energetica per ridurre i consumi

- **imballaggio:** sono da preferire prodotti alla spina, sfusi, o con pochi imballaggi per contenere la produzione di rifiuti e ridurre il consumo di energia e risorse

- **impatto ambientale:** sono da preferire prodotti biodegradabili e a basso impatto ambientale (ad esempio dei prodotti per la pulizia della persona e della casa)

- **durabilità:** sono da preferire prodotti che durano nel tempo e possono essere riparati al fine di ridurre lo spreco di materie prime la produzione di rifiuti

4 – Dunque: **per il benessere nostro e delle generazioni future, il CONSUMO CRITICO DEVE DIVENTARE UNOSTILE DI VITA DEI CITTADINI, DELLE IMPRESE, DEGLI ENTI PUBBLICI E PRIVATI**

N.B.: in certi casi alcuni di questi criteri possono entrare in conflitto; ad esempio: è meglio un cibo non biologico ma a KM zero oppure biologico che arriva da lontano?

Ancora: è meglio un frutto di stagione locale oppure una banana del Commercio equo e solidale?

La risposta può essere diversa in base al peso che ciascuno dà ai singoli criteri.

COME DIVENTARE CONSUMATORI CRITICI E CONSAPEVOLI

Per diventare consumatori critici e consapevoli è necessario innanzitutto **INFORMARSI** sul significato e l'importanza dei temi che fanno capo al **BEN-ESSERE** (personale e del mondo che ci ospita), all'**ALIMENTAZIONE SANA**, alla **PRODUZIONE** (di alimenti e oggetti), all'**AMBIENTE**...

Associazioni, privati cittadini, Enti pubblici offrono **MATERIALI INFORMATIVI** e **OCCASIONI** di formazione, informazione ed acquisto. Ecco solo qualche esempio:

INFORMAZIONE e FORMAZIONE:

1 - puoi cercare sul www.scuoladelconsumo.it dove trovi:

- la Guida "La spesa consapevole" un'esauriente guida realizzata dal Settore Tutela e difesa dei consumatori e degli utenti della Regione Piemonte
- la "Guida ragionata al consumo consapevole"
- il "Rapporto sullo stato dell'ambiente junior": un percorso didattico per allievi realizzato da ARPA Piemonte

2 - puoi utilizzare servizi web, quali ad esempio:

- www.osservaprezzi.it dove trovi informazioni sui prezzi dei prodotti alimentari
- www.smsconsumatori.it dove trovi informazioni sui prodotti stagionali, sui prezzi. Il servizio è gratuito: inviando un SMS al 47947 con il nome del prodotto si riceve la risposta gratuita con il prezzo medio dello stesso
- www.piemontecoldiretti.it offre un ampio panorama di informazioni su acquisti

ACQUISTO:

1 – Puoi scegliere di comprare direttamente dai produttori; in ogni regione i produttori agricoli hanno dato vita a diverse forme associative per offrire direttamente ai consumatori i loro prodotti o vendere in azienda.

In Piemonte puoi scegliere tra:

a) **acquistare dai contadini** presenti:

- quotidianamente o in certi giorni nei mercati rionali
- nei **FARMERS' MARKETS**, mercati esclusivi degli agricoltori organizzati da Campagna Amica (Coldiretti). A Torino li trovi la prima domenica del mese in via Palazzo di città; la seconda in via Nizza 230, davanti a Eataly

Per informazioni: 011 6177277 Associazione Coldiretti

b) **acquistare in fattoria**; consulta il sito: www.piemonte.campagnaamica.it e cliccare su: 'Vendita prodotti aziendali'

2 – Puoi scegliere di **associarti ad un Gruppo di Acquisto Solidale** (G.A.S.), Associazione no profit di consumatori che si organizzano per acquistare direttamente dai produttori una certa quantità di prodotti agricoli ottenendo prezzi più vantaggiosi.

A Torino e dintorni ci sono già 44 G.A.S.; in Piemonte ce ne sono 71: puoi scegliere quello più vicino a te!!

Per informazioni: www.retegas.org fornisce info sui gruppi G.A.S. della tua città o del tuo quartiere.

3 – Puoi scegliere di **comprare sfuso**: certi supermercati (AUCHAN, CRAI, COOP, CONAD, SELEX, SIGMA) ospitano impianti di distribuzione di detersivi, pasta, riso, spezie, in appositi dispenser.

Anche il latte può essere comprato sfuso in molti punti della città.